

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2021

La gestione 2021 si è svolta nel rispetto del bilancio preventivo approvato dal Consiglio di Amministrazione consorziale con delibera n. 12 del 14 dicembre 2020, successivamente integrato dalla seguente variazione di bilancio:

- delibera C.d.A. n. 7 del 15/11/2021.

Nel corso dell'anno si sono tenuti i Consigli di Amministrazione nelle seguenti date: 30 marzo, 15 novembre e 14 dicembre.

La stagione irrigua 2021 si è svolta senza particolari problemi di disponibilità idrica e si è confermata la proficua collaborazione fra Consorzio del Mincio, Consorzi di I°, produttori idroelettrici, A.I.Po e Comunità del Garda.

La pandemia che ha coinvolto e sconvolto la vita di tutti i cittadini non ha influito in alcun modo sull'operatività del Consorzio.

Di notevole e strategica importanza è stato il rinnovo per il triennio 2021 / 2023 della convenzione sottoscritta inizialmente per il solo 2020 con A.I.Po e il Consorzio Garda Chiese avente ad oggetto il rapporto di avvalimento tra l'Agenzia Interregionale per il fiume PO (AIPO) e i Consorzi di bonifica del Mincio di secondo grado e Garda Chiese per la gestione dell'edificio regolatore del lago di Garda ubicato in comune di Ponti sul Mincio: l'obiettivo è quello di rendere sempre più stabile e duratura tale collaborazione.

Con la delibera di C.d.A. n. 6 del 15 novembre u.s. si è poi provveduto ad un'importante integrazione del Piano di classifica provvisoria. Negli ultimi anni sono infatti state realizzate nuove centrali idroelettriche, in particolare lungo lo Scaricatore Pozzolo – Maglio, che sono ubicate lungo l'alveo dei canali con restituzione della portata turbinata nell'alveo stesso immediatamente a valle della centrale, ovvero "senza sottensione di alveo": per questo motivo si è ritenuto opportuno introdurre una nuova categoria di utenza consortile al fine di tenere conto della peculiarità di tali centrali..

Si ricorda infine che si è dato corso a tutti i dettami normativi previsti da ANAC., così come per quanto previsto dal GDPR n. 2016/679.

Tutto ciò premesso, il conto consuntivo chiuso al 31 Dicembre 2021 presenta le seguenti risultanze:

- AVANZO DI CASSA Esercizio 2020	€	57.170,68
- RISCOSSIONI	€	<u>253.591,64</u>
TOTALE ENTRATE	€	310.762,32
- PAGAMENTI	€	<u>235.109,75</u>
AVANZO DI CASSA Esercizio 2021	€	75.652,57
- RESIDUI ATTIVI	€	<u>10.500,25</u>
TOTALE ATTIVO	€	86.152,82
- RESIDUI PASSIVI	€	<u>35.829,43</u>
AVANZO D'AMM.NE. ANNO 2021	€	50.323,39

Per avere un quadro chiaro delle risultanze sopraindicate è opportuno esaminare le principali voci che le hanno determinate:

ENTRATE

Gestione di competenza

Non si evidenziano scostamenti rispetto all'assestato 2021.

USCITE

Gestione di competenza

Rispetto all'assestato 2021 le principali minori spese registrate sono relative a indennità di carica, spese di rappresentanza, consulenze, oneri fiscali, retribuzione personale d'ufficio, contributi associativi e attività di informazione a favore di utenti consortili.

Gestione residui attivi

Al 31 dicembre 2021 l'importo dei residui attivi è pari ad € 10.500,25, a causa del mancato incasso del contributo consortile da parte di un Utente per il quadriennio 2018/2021.

Gestione residui passivi

Rispetto all'anno precedente l'importo dei residui passivi ha subito un discreto decremento, passando da € 45.282,87 ad € 35.829,43 per le seguenti principali voci:

- € 3.000,00 per indennità di carica a favore degli Amministratori;
- € 3.000,00 per consulenze;
- € 3.000,00 per spese relative alla gestione della rete di telerilevamento;
- € 10.500,25 per fondo crediti inesigibili;
- € 3.864,90 per spese legali;
- € 6.516,28 per versamento ritenute fiscali e contributive.

CONSISTENZA NUMERICA DEL PERSONALE

La consistenza numerica del personale in servizio al 1° Gennaio 2021 era la seguente:

impiegata (part – time)	n. 1
Totale personale in servizio	n. 1

La consistenza numerica del personale in servizio al 31 Dicembre 2021, risulta essere la seguente:

impiegata (part – time)	n. 1
Totale personale in servizio	n. 1

CONSISTENZA DELLO STATO PATRIMONIALE

ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI

Il patrimonio immobiliare e mobiliare risulta dall'inventario.

Il valore storico del sistema informatico consortile è stato prudenzialmente ridotto di € 10.000,00 rispetto al 2020, passando da € 120.000,00 ad € 110.000,00.

Il valore dei beni mobili (arredi, attrezzature, automezzi) è diminuito di € 1.216,54, passando da € 9.732,36 a € 8.515,82.

Si riscontra una variazione positiva della voce "Altre attività" (c/c Monte dei Paschi di Siena per deposito T.F.R.) di € 2.299,60, passando da € 40.415,27 ad € 42.714,87.

La voce "Fondo cassa" vede un incremento di € 18.481,89, passando da € 57.170,68 ad € 75.652,57.

In definitiva, la parte attiva del patrimonio registra una variazione positiva al 31 Dicembre 2021 di € 11.227,08, passando da € 236.156,43 del consuntivo 2020 ad € 247.383,51 del presente conto consuntivo.

ELEMENTI PATRIMONIALI PASSIVI

Il fondo di ammortamento del sistema informatico viene prudenzialmente diminuito da € 120.000,00 ad € 110.000,00, mentre quello del mobilio passa da € 9.732,36 ad € 8.515,82.

Il T.F.R. dei dipendenti maturato al 31 Dicembre 2021 è di € 42.819,21, con un aumento di € 3.051,84 rispetto all'anno 2020.

Il totale dei residui passivi alla fine dell'anno 2021 è diminuito di € 9.953,44, passando da € 45.282,87 ad € 35.329,43.

Al 31 Dicembre 2021 si evidenzia un attivo patrimoniale di € 50.719,05.

Per il Comitato Esecutivo il Presidente
(Dott. Massimo Lorenzi)